



Nota n°: 2/2020

Oggetto: *Le altre agevolazioni nazionali e regionali per le imprese*

Sommario: Con la presente nota si riepilogano, per sommi capi, le ulteriori agevolazioni di natura pubblica a sostegno degli investimenti, nonché le operazioni di natura finanziaria per le imprese dei settori industria, commercio, e servizi.

Contenuto: _____

Nell'approfondimento che segue vengono delineate le ulteriori misure a favore delle imprese non ricomprese nella circolare n. 03/2020 e 4/2020.

La presente pertanto affianca e integra il quadro delle agevolazioni già illustrato nel precedente contributo.

Indice: _____

- P.1 ————— AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE ARTIGIANE
- P.2 ————— BANDO SAMRT & SMART
- P.3 ————— RATING DI LEGALITA'
- P.4 ————— CONTRIBUTI PER LA PROPRIETA' INDUSTRIALE
- P.5 ————— PROSSIMI BANDI REGIONE VENETO

AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE ARTIGIANE: _____

La Regione Veneto attraverso la Misura 1 ed in attuazione della L.R. 34/2018 intende sostenere le imprese artigiane venete nel percorso di digitalizzazione dei processi produttivi, gestionali e organizzativi e nel loro passaggio generazionale.

La Misura, in particolare, prevede un contributo a fondo perduto pari al 50% per consulenze specialistiche a supporto di processi di innovazione e trasformazione tecnologica e digitale in ambito Industria 4.0 e del 75% per consulenza specialistiche a supporto di programmi per il passaggio generazionale.

Le domande potranno esser presentate a partire dal 31 marzo 2020. La valutazione delle stesse avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione ed al punteggio attribuito in base alle caratteristiche qualitative del progetto.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla [circolare n. 04/2020](#).

BANDO SMART & SAMRT:

Il MISE con la Circolare n. 439196 del 16 dicembre 2019 ha reso note le novità relative al bando SMART&START che, ricordiamo, è lo strumento agevolativo gestito da Invitalia finalizzato a sostenere la nascita e la crescita delle startup innovative.

Le novità introdotte riguardano:

- la semplificazione dei criteri di valutazione per la concessione delle agevolazioni e l'introduzione di nuove primalità in caso di collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, compresi i Digital Innovation Hub, e di realizzazione di piani di impresa al sud da parte di start up già operative al centro-nord;
- una nuova definizione dei piani di impresa e delle spese ammissibili, ivi incluso il riconoscimento di una quota di finanziamento per la copertura delle esigenze di capitale circolante per il periodo di realizzazione del piano;
- l'incremento del finanziamento agevolato fino all'80% delle spese ammissibili e al 90% nel caso di società costituite da sole donne, da under 36 oppure se un socio ha il titolo di dottore di ricerca;
- l'aumento del fondo perduto per le imprese localizzate al Sud Italia fino al 30% dell'importo concesso per gli investimenti;
- modalità di rendicontazione più semplici, con la possibilità di ottenere le erogazioni per stati di avanzamento con fatture non quietanzate (i cui pagamenti possono dimostrati, entro sei mesi, al successivo stato di avanzamento) e contestuale erogazione della quota proporzionale di finanziamento inerente il capitale circolante; rendicontazione dei costi di personale con la modalità dei costi standard;
- estensione temporale del periodo di ammortamento per la restituzione del finanziamento fino a 10 anni.

Le domande possono essere presentate a partire dal 20 gennaio 2020.

RATING DI LEGALITA':

Il Rating di Legalità è uno strumento volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, attribuito dall'AGCM - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO – mediante l'assegnazione di un giudizio (misurato in "stellette") indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

All'attribuzione del rating l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti:

- sede operativa in Italia;
- fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda;
- iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda;
- rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento.

Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette".

Le aziende interessate dovranno presentare la domanda utilizzando l'apposita piattaforma Webrating disponibile su questo sito. A tal fine, l'impresa deve preliminarmente registrarsi alla piattaforma e, una volta completata la registrazione, accedere al sistema, procedere alla compilazione della domanda e successivamente al suo invio, seguendo le relative istruzioni presenti su questo stesso sito.

Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta.

Non ci sono costi per le imprese che vogliono ottenere il rating di legalità.

CONTRIBUTI PER LA PROPRIETA' INDUSTRIALE:

Nel quadro degli interventi agevolativi a favore della proprietà industriale e del trasferimento tecnologico il MISE ha pubblicato cinque bandi per complessivi 50 milioni di euro.

Il pacchetto di misure si rivolge:

- alle PMI, con la finalità di facilitare e promuovere la tutela della proprietà intellettuale del know how aziendale sottoforma di invenzioni industriali, marchi e disegni;
- alle Università e agli enti pubblici di ricerca, con la finalità di agevolare il trasferimento dei risultati delle attività di R&S in ambito industriale.

In particolare per le PMI segnaliamo:

1. **Bando Brevetti+** finalizzato alla valorizzazione dei brevetti, con contributi in conto capitale pari all'80% fino ad un massimo di € 140.000. Presentazione delle domande dal 30 gennaio 2020.
2. **Bando Disegni+4**, finalizzato alla valorizzazione dei disegni e modelli industriali, con contributi in conto capitale pari all'80% fino ad un massimo di € 65.000. Presentazione delle domande dal 27 febbraio 2020.
3. **Bando Marchi+3**, finalizzato alla valorizzazione dei marchi. Le risorse pari a 3,5 milioni di euro in prima battuta saranno dedicate a finanziare e domande che nel precedente bando non hanno trovato copertura finanziaria. Lo sportello per la presentazione delle nuove domande sarà attivo dal 30 marzo 2020.

Infine segnaliamo la prossima attivazione della misura denominata **VOUCHER 3I** dedicata alla start-up innovative con la possibilità di finanziare l'acquisizione di servizi di consulenza per la verifica della brevettabilità dell'invenzione e ricerche di anteriorità (contributo di € 2.000), servizi di consulenza per la stesura della domanda di brevetto (contributo di € 4.000) e servizi di consulenza per il deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto (contributo di € 6.000).

POR VENETO DI PROSSIMA ATTIVAZIONE: _____

Il cronoprogramma del POR FESR 2014/2020 della Regione Veneto prevede interessanti interventi agevolativi di prossima attivazione (contributi a fondo perduto e voucher alla spesa) a favore delle PMI con sede nel territorio regionale.

Nello specifico è prevista **nel 1° trimestre 2020** la pubblicazione dei seguenti bandi:

- **AZIONE 4.2.1 (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E TUTELA AMBIENTALE):** prevede la possibilità di finanziare investimenti mirati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo con priorità alle tecnologie ad alta efficienza.
L'agevolazione prevista, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% dell'investimento ammesso.
- **AZIONE 3.5.1 SUB A (NUOVE IMPRESE):** prevede la possibilità di finanziare investimenti in impianti produttivi, macchinari, attrezzature, arredi, hardware, software, interventi di adeguamento dei locali e consulenze realizzati da soggetti (PMI e professionisti) costituiti da non più di 12 mesi dalla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande.
L'agevolazione prevista, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 50% delle spese ammissibili.
- **AZIONE 1.4.1. (AVVIO E CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE):** prevede la possibilità di finanziare investimenti di start up innovative per l'acquisto di macchinari, impianti produttivi, attrezzature, hardware, software, brevetti, consulenze tecnico-scientifiche - di business - promozionali.
L'agevolazione prevista, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 60% delle spese ammissibili.

A seguito della pubblicazione dei rispettivi regolamenti forniremo, nelle successive circolari tutti i dettagli dei provvedimenti agevolativi.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner
Dr. Fabio Pavan
in collaborazione con Pierpaolo Polese